



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Area Fisco, Partecipate, Privacy, Normativa, Controllo di Gestione, Trasparenza, Anticorruzione

Ufficio Normativa d'Ateneo

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (LM 77)

(Emanato con decreto rettorale 5 febbraio 2021 n. 229)

Art. 1 – Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- per *classe di appartenenza dei Corsi di Laurea Magistrale*, l'insieme dei corsi di Laurea Magistrale, comunque denominati, aventi gli stessi obiettivi qualificanti raggruppati ai sensi del *Decreto Ministeriale* del 22 ottobre 2004 n. 270 e dei Decreti ministeriali nn. 155 e 157 del 16 marzo 2007;
- per *settori scientifico-disciplinari*, quelli determinati dal Decreto Ministeriale n. 175 del 4 ottobre 2000 e definiti dalle declaratorie in esso contenute e successive modificazioni;
- per *ambito disciplinare*, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai decreti ministeriali;
- per *credito formativo universitario*, di seguito denominato credito, la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Economia Aziendale;
- per *obiettivi formativi*, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati di apprendimento attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management è finalizzato;
- per *ordinamento didattico* l'insieme delle norme che regolano i curricula del Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management, come specificato nell'articolo 11 del Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270;
- per *attività formativa*, ogni attività organizzata o prevista o riconosciuta dall'università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio e di formazione individuale e di autoapprendimento anche svolte all'esterno dell'Università;
- per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia Aziendale al fine del conseguimento del relativo titolo;
- per *Consiglio di Corso di Studio*, il Consiglio unificato competente per il Corso di Laurea in Economia Aziendale e per il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management.

Art. 2 Premesse e finalità

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management, di seguito detto Corso di Laurea Magistrale, afferisce alla Classe delle Lauree LM-77 in "*Scienze Economico-Aziendali*".
2. Il Corso di Laurea Magistrale si svolge nel Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria, di seguito detto Dipartimento, presso la sede didattica di Rende (Cosenza) - Campus di Arcavacata.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

3. Il presente Regolamento, redatto in conformità alle disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale.
4. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale è riportato all'**Allegato 1** che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici

1. Il Corso di Laurea Magistrale assume come obiettivi formativi specifici il complesso di conoscenze teoriche e metodologiche di natura economico aziendale, con i necessari supporti conoscitivi integrativi e strumentali di natura economica generale, giuridica e matematico statistica, finalizzati a fornire le conoscenze per operare con adeguata capacità nelle funzioni direzionali d'impresе con attività industriale, mercantile e di servizi, nonché negli enti e amministrazioni pubbliche e nelle collegate attività di consulenza economico-aziendale. Uno dei principali obiettivi specifici del corso è quello di formare un laureato capace di operare all'interno di qualsiasi azienda con responsabilità di natura direttiva e manageriale, consapevole quindi delle dinamiche interne ed esterne che influenzano l'efficienza, l'efficacia ed economicità delle strutture e degli organismi coordinati. In subordine, ma non necessariamente in alternativa, il laureato potrà acquisire conoscenze e competenze altamente professionali in un'area o settore particolare della realtà aziendale. In tal modo il laureato potrà iniziare la propria carriera professionale anche come esperto settoriale e progredire oltre, coniugando le conoscenze settoriali, intersettoriali e trasversali, con l'esperienza maturata. Per il laureato che voglia proseguire gli studi, la laurea magistrale offre allo studente una solida conoscenza di metodi conoscitivi e di conoscenze disciplinari che gli consente di accedere ai livelli più avanzati dello studio accademico nelle aree internazionalmente riconosciute del Business e Management. Il percorso formativo prevede l'acquisizione di conoscenze avanzate in ambito aziendale ed economico, integrate e supportate da adeguate conoscenze in ambito matematico-statistico e giuridico, e delle metodologie, i saperi e le abilità necessarie per ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché per svolgere le libere professioni dell'area economica. Il percorso formativo del corso di laurea magistrale comprende cinque aree disciplinari che contribuiscono alla formazione del laureato magistrale in Economia Aziendale: l'Area Aziendale, l'Area Economica, l'Area Statistico- matematica, l'Area Giuridica e l'Area linguistica. Nell'ambito di tale formazione specialistica alle conoscenze e competenze di natura aziendalistica è attribuita un'attenzione particolare in quanto il relativo percorso di studi consente allo studente di approfondire i temi più rilevanti e le funzioni delle diverse realtà aziendali.

Art. 4 Ammissione al Corso di Laurea Magistrale e verifica dell'adeguata preparazione iniziale

1. Fatte salve eventuali diverse disposizioni di legge, per essere ammessi ad un Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management si richiede, inoltre, il possesso di specifici requisiti curriculari e di una adeguata preparazione iniziale. Si considera acquisita la valutazione positiva del curriculum e dell'adeguata preparazione iniziale per quanti abbiano conseguito la laurea nella classe n. 17 o n. 28 (ex DM 509/99) o nella classe L-18 o L-33 (ex DM 270/04). Per tutti gli altri candidati si richiede il possesso di un numero minimo di crediti formativi universitari (51 CFU) riferiti a determinati settori scientifico-disciplinari per come di seguito indicato:

Ambito: Aziendale - Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07 Economia aziendale : CFU 9

Ambito: Aziendale - Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese: CFU

9

Ambito: Economico - Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01 Economia politica: CFU 9

Ambito: Statistico-matematico - Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01 Statistica: CFU 6



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Ambito: Statistico-matematico - Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie: CFU 6

Ambito: Giuridico - Settore scientifico-disciplinare: IUS/01 Diritto privato: CFU 6

Ambito: Giuridico - Settore scientifico-disciplinare: IUS/04 Diritto Commerciale: CFU 6

L'adeguata preparazione iniziale verrà verificata secondo le modalità deliberate annualmente dal consiglio di corso di studio e riportate nel bando di ammissione nel rispetto della vigente normativa in materia

Possono presentare domanda di ammissione con riserva anche i candidati in possesso dei requisiti curriculari i quali non hanno ancora conseguito il titolo di studio, secondo le modalità ed i termini specificati annualmente nel bando di ammissione. I suddetti candidati potranno in ogni caso immatricolarsi solo a seguito del conseguimento del titolo di studio.

3. Non sono ammesse iscrizioni in presenza di debiti formativi, sia per quanto riguarda il possesso dei requisiti curriculari, sia per quanto riguarda il possesso dell'adeguata preparazione iniziale. Eventuali integrazioni curriculari in termini di cfu (con riferimento ai settori scientifico-disciplinari di cui sopra) potranno essere acquisite iscrivendosi a singole attività formative, così come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, preliminarmente alla presentazione della richiesta di ammissione.

Art. 5 Crediti formativi universitari

1. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale è organizzato sulla base dei crediti.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento che deve svolgere in un anno uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
3. Ciascun credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per studente. La quota dell'impegno orario complessivo che deve rimanere riservata a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50% dell'impegno complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
4. Un credito formativo è associato, di norma, a 7 ore di lezione frontale. A queste, eventualmente, possono aggiungersi altre ore riservate ad attività didattiche integrative quali esercitazioni, laboratori e simili, fermo restando quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa vigente.

Art. 6 Insegnamenti ed attività formative previste nei curricula

1. Il Corso di Laurea Magistrale è organizzato in *curricula*. Con riferimento a ciascun curriculum previsto, si riporta all'[allegato 2](#) che costituisce parte integrante del presente Regolamento:
 - a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli nonché delle altre attività formative;
 - b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa.

Art. 7 Organizzazione Didattica

1. Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario accademico, proposto dai Dipartimenti e approvato dal Senato Accademico entro il 1° giugno di ogni anno.
2. Nel calendario accademico sono indicate:
 - a) le date di inizio e di fine delle lezioni, nonché la sospensione delle medesime;
 - b) le date e la durata delle sessioni di verifica del profitto, fermo restando che appositi appelli possono essere previsti per gli studenti non regolarmente in corso e per quelli fuori corso.
3. Le attività didattiche di ciascun anno accademico, di norma, si articolano in periodi (due, tre o quattro) di uguale durata. Di norma, le attività didattiche hanno inizio dopo il 1° ottobre e terminano prima del 30 giugno.
4. Per particolari esigenze didattiche il Senato Accademico può accogliere proposte da parte dei Dipartimenti di articolare le attività didattiche in periodi didattici differenti, fatta salva la durata



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

complessiva dei periodi previsti.

5. Sulla base di giustificate esigenze didattiche e organizzative un corso di insegnamento può essere articolato in moduli, ciascuno corrispondente ad argomenti che siano chiaramente individuabili all'interno di quelli complessivi del corso.
6. Ciascun modulo è affidato a un unico titolare che ne avrà la responsabilità didattica.
7. Il Consiglio di corso di studio può proporre al Consiglio del Dipartimento lo sdoppiamento dei corsi di uno o più insegnamenti, in base non solo al numero degli iscritti, ma anche alla disponibilità di risorse, strutture didattiche e alle particolari caratteristiche che si intende attribuire al Corso di Laurea Magistrale, utilizzando le possibilità offerte dai principi dell'autonomia attribuita agli Atenei. Il Consiglio di Dipartimento fissa le modalità di suddivisione degli studenti e verifica annualmente la permanenza dei presupposti che hanno portato allo sdoppiamento. I professori responsabili di insegnamenti sdoppiati sono tenuti a concordare e coordinare i rispettivi programmi di insegnamento e le modalità di verifica del profitto.
8. Il Consiglio di Corso di Studio può deliberare che uno o più insegnamenti di qualsiasi tipologia e durata siano mutuati da altri Corsi di Studio anche appartenenti a classi diverse, acquisito il parere favorevole del Dipartimento che eroga l'insegnamento ovvero del Consiglio di Corso, ove costituito, cui l'insegnamento fa capo e fermo restando il requisito della presenza di identici obiettivi formativi dell'insegnamento. La mutuaione è deliberata dal Consiglio del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso di Studio.
9. I corsi che prevedono tre o quattro ore di lezione settimanali dovranno essere impartiti in non meno di due giorni alla settimana. I corsi che prevedono cinque o sei ore di lezione settimanali dovranno essere impartiti in non meno di tre giorni alla settimana.
10. I corsi che prevedono, in aggiunta alle lezioni, consistenti attività didattiche di natura diversa da queste, quali ad esempio laboratori didattici, seminari, lezioni interdisciplinari, dibattiti, interventi di esperti e docenti esterni, e altre, possono regolare l'orario e il calendario delle attività didattiche e formative secondo le modalità proposte dal titolare del corso e approvate da ciascun Corso di Studio.
11. In presenza di particolari esigenze didattiche è possibile prevedere che un corso si articoli su più di un periodo didattico; in questo caso esso si articolerà in moduli ciascuno dei quali non potrà superare un periodo.

Art. 8 Attività di ricerca a supporto delle attività formative

1. Le attività formative relative ai curricula in cui si articola il Corso di Laurea Magistrale possono essere collegate alle attività di ricerca sviluppate dai docenti coinvolti, al fine di fornire conoscenze e prospettive che rispondano alle attese degli studenti e del mercato del lavoro. Le indicazioni relative a tali attività di ricerca sono reperibili sul sito dei Dipartimento.

Art. 9 Tipologia delle forme didattiche

1. La didattica viene impartita secondo le seguenti diverse tipologie, anche a distanza: lezioni ed esercitazioni, esercitazioni e attività pratiche in laboratori, seminari, stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.

Art. 10 Tirocini

1. Il tirocinio consiste in un periodo di inserimento operativo dello studente in una struttura produttiva, progettuale di ricerca, di servizio, professionale o amministrativa interna o esterna all'Ateneo, con il fine di apprendere le modalità di applicazione di argomenti oggetto di insegnamento.
2. Responsabile dell'organizzazione delle attività di tirocinio è il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, che può delegare tale compito ad un professore di ruolo o ad un ricercatore scelto tra i membri del Consiglio.
3. L'attività di tirocinio è disciplinata dal "Regolamento delle attività di tirocinio didattico universitario" del



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Dipartimento. La valutazione dell'attività di tirocinio verrà effettuata dal relatore accademico tenuto conto della coerenza dell'esperienza di tirocinio, le cui attività vengono descritte dettagliatamente dallo studente in una relazione finale, rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

4. Il Corso di Laurea Magistrale prevede l'attività di tirocinio come extra-curriculare. Nell'ambito dei programmi di scambio internazionale, è data inoltre agli studenti la possibilità di svolgere il tirocinio anche all'estero.

Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

1. Il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere come crediti le abilità culturali e professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.
2. Il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 12 complessivamente tra corsi di I livello e II livello (Laurea e Laurea Magistrale). Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.
3. Solo le attività formative di tipo universitario con una votazione espressa in trentesimi, ancorché erogate in convenzione, salvo quanto diversamente previsto dai regolamenti di Ateneo, possono essere riconosciute come equipollenti a lezioni o seminari delle attività di base, caratterizzanti, affini o integrative. Nella tipologia delle altre attività possono essere riconosciute tutte le altre conoscenze e abilità. I rapporti tra le parti per l'attuazione di tali attività formative sono regolati con atti di convenzione. La partecipazione dell'Università alle attività di cui al presente comma è deliberata dal Senato Accademico su proposta del Consiglio di Dipartimento, sentito il Consiglio di Corso di Studio.
4. Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.
5. I crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base di certificazioni rilasciate dalle competenti strutture, interne o esterne all'Università, verificate del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e su parere motivato del docente di riferimento. Sulla base delle suddette certificazioni, il docente di riferimento potrà eventualmente proporre al Consiglio esclusivamente l'esonero, totale o parziale, dalla frequenza al corso.

Art. 12 Verifiche del profitto

1. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa riportata nell'**allegato 2** al presente Regolamento, sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame.
2. La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività formative riportate nell'**allegato 2** al presente Regolamento.
3. Per i corsi di insegnamento sono previste ogni anno almeno una sessione per le attività di verifica del profitto al termine del periodo didattico in cui l'insegnamento è tenuto e altre due sessioni comprese tra la conclusione di quella relativa all'ultimo periodo dell'anno accademico e l'inizio del primo periodo dell'anno accademico successivo.
4. Il numero annuale degli appelli e la loro distribuzione sono stabiliti dai Dipartimenti per un totale di almeno cinque appelli, aperti a tutti, e di almeno due appelli straordinari per studenti fuori corso, senza restrizione di crediti formativi universitari, il cui calendario è fissato entro e non oltre il 30 ottobre di ogni anno. La distanza tra la data di un appello e l'altro, di un generico corso, deve avere una finestra temporale di almeno due settimane. Le date degli appelli dello stesso periodo (semestre e anno di corso) non possono essere in alcun modo sovrapposte e devono avere una



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

- distanza temporale di almeno un giorno.
5. Gli appelli relativi a insegnamenti obbligatori dello stesso anno di corso devono, in ogni caso, essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti ed essere opportunamente distribuiti nell'arco dell'intera sessione.
 6. In ciascuna sessione lo studente in regola con l'iscrizione e le tasse relative, può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutte le prove di accertamento del profitto delle attività formative di cui possieda l'attestazione di frequenza e che si riferiscano comunque a corsi conclusi.
 7. È preliminare allo svolgimento delle prove di accertamento del profitto e condizione per la loro validità la verifica da parte della commissione esaminatrice dell'identità del candidato.
 8. Non sono previste sessioni aggiuntive per le attività di verifica del profitto né limitazioni alla facoltà dello studente di ripetere la prova di accertamento del profitto per la medesima attività formativa nel corso della stessa sessione di esami
 9. L'accertamento del profitto per attività formative diverse dai corsi di insegnamento, quali seminari esercitazioni e tirocini, può avvenire anche al di fuori dei periodi destinati alle sessioni di esame.
 10. Per i corsi di insegnamento la prova di accertamento del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, e in forma scritta e orale. Il superamento dell'accertamento del profitto in una di tali forme può essere requisito per l'ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto. È possibile utilizzare modalità di accertamento del profitto a risposta multipla, anche informatizzate, come forma concorrente di accertamento, nonché come forma di ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto.
 11. Possono essere considerati in sede di esame gli elementi acquisiti nel corso di esercitazioni e seminari svolti durante i corsi di insegnamento, anche se valutati dal solo responsabile degli stessi, purché sia incaricato dal professore titolare del corso.
 12. Fatto salvo quanto stabilito dal presente regolamento e dalle norme vigenti, le modalità dell'accertamento del profitto per i corsi di insegnamento sono stabilite dal presidente della commissione nel rispetto dei regolamenti e delle delibere del Consiglio di Corso di Studio. L'accertamento del profitto è individuale.
 13. L'accertamento del profitto si conclude con un giudizio di approvazione espresso in trentesimi. Il giudizio deve essere formalizzato dalla commissione esaminatrice in apposito verbale firmato dal Presidente e da uno dei commissari.
 14. La registrazione degli esami di profitto è eseguita esclusivamente con strumenti informatici e con firma digitale secondo modalità stabilite dal Senato Accademico.
 15. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto e non influisce sulla media della votazione finale. Essa è annotata sul verbale ma non è inserita nella carriera dello studente, salvo che il medesimo non ne faccia espressa richiesta.
 16. Non è consentito ripetere un esame di profitto già sostenuto con esito positivo.
 17. Qualora sia prevista una votazione, l'esame è superato se la votazione ottenuta è non inferiore a diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione.
 18. Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.
 19. Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti e con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza, ai sensi dello Statuto e di quanto previsto dal presente regolamento.
 20. I calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono resi pubblici dai Dipartimenti o dai Corsi di Studio, anche per via telematica, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle sessioni.
 21. La responsabilità della pubblicizzazione dei calendari delle prove per la valutazione del profitto nei tempi e secondo le modalità previste dal presente regolamento è del Direttore del Dipartimento.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

22. Il programma di ciascun insegnamento resta valido, ai fini del sostenimento del relativo esame, sino a quando il corso non viene nuovamente erogato per l'anno accademico successivo. Nei casi di modifica della titolarità di un insegnamento da un anno accademico all'altro, il titolare dell'anno precedente fisserà di norma gli appelli fino a quando le attività didattiche a cura del nuovo titolare non saranno completate.

Art. 13 Commissioni per l'accertamento del profitto

1. Le commissioni per l'accertamento del profitto relative ai corsi di insegnamento sono nominate dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da 3 membri. La commissione opera validamente con la presenza effettiva del presidente e di almeno un secondo componente.
2. Le commissioni sono nominate all'inizio dell'anno accademico ed il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi, su comunicazione dei professori titolari, trasmette all'area didattica eventuali variazioni dopo almeno due periodi didattici.
3. La commissione è presieduta dal professore titolare dell'attività formativa. Nel caso di attività formative suddivise in insegnamenti o moduli coordinati, di cui sono titolari professori diversi, la commissione è presieduta da uno dei professori individuato dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi.
4. Nel caso di corsi di insegnamento sdoppiati o aventi la medesima denominazione e offerti nello stesso periodo, ove sia nominata un'unica commissione, di essa devono far parte tutti i professori titolari dei corsi stessi. Il presidente della commissione d'esame viene designato dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi.
5. La nomina della commissione per l'accertamento del profitto al termine di corsi di insegnamento attivati congiuntamente da due o più Corsi di Studio afferenti allo stesso Dipartimento spetta al Direttore del Dipartimento.
6. Possono far parte della commissione professori di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo a esaurimento di materie afferenti al settore disciplinare o a settore affine. Possono altresì far parte delle commissioni esercitatori titolari di crediti di insegnamento e cultori della materia.
7. Ove necessario, il presidente della commissione può richiedere al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi la nomina di un congruo numero di membri al fine di ripartire il lavoro di accertamento del profitto in più sottocommissioni.
8. Ogni sottocommissione opera validamente se formata da almeno due componenti, di cui almeno un professore di ruolo o a contratto, professore incaricato stabilizzato, ricercatore confermato o assistente del ruolo a esaurimento, afferente al settore scientifico-disciplinare cui il corso è attribuito nel presente Regolamento o a settore scientifico-disciplinare affine.
9. Il presidente fornisce alle sottocommissioni direttive di uniformità e vigila sull'osservanza delle stesse, mantenendo la responsabilità di tutti gli esami svolti.
10. Nel caso di documentata indisponibilità del presidente della commissione, il Coordinatore del Consiglio del Corso di Studi provvede alla nomina di un sostituto.
11. Nella determinazione del risultato dell'accertamento del profitto dello studente da parte della commissione la responsabilità della valutazione finale è collegiale.
12. Le modalità di accertamento del profitto e di determinazione del voto finale, qualora essa avvenga sulla base anche dell'esito di eventuali prove intermedie sostenute e/o dei risultati relativi a eventuali attività di seminario, esercitazioni e lavori di gruppo svolti durante il corso, sono comunicate agli studenti nella prima settimana del corso.
13. I presidenti delle commissioni sono responsabili della tenuta dei registri d'esame dal momento in cui questi sono ritirati presso i competenti uffici amministrativi sino a quando essi sono riconsegnati agli stessi. Nel caso di adozione di modalità automatiche e informatizzate di verbalizzazione delle prove di accertamento del profitto i registri degli esami cartacei saranno altresì sostituiti da equivalenti



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

registrazioni elettroniche.

Art. 14 Mobilità degli studenti e riconoscimento delle attività formative svolte all'estero

1. Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere.
2. Lo studente interessato al riconoscimento di attività formative che intende svolgere presso università estere è tenuto a presentare in tempo utile una domanda al Consiglio di Corso di Studio allegando la documentazione disponibile relativa alle attività formative che intende seguire e di cui intende richiedere il riconoscimento (compresi il numero di crediti e una descrizione del contenuto di ciascuna attività formativa, il numero di ore di lezione e di esercitazione, e le modalità di accertamento del profitto). Il Consiglio di Corso di Studio delibera le frequenze, le attività formative, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, e i crediti riconoscibili come equivalenti e riconducibili ad attività formative previste nel piano di studio dello studente. Qualora le attività formative da svolgere presso università estere non siano previste nel piano di studio dello studente, il Consiglio di Corso di Studio delibera la variazione del piano di studio che deve essere recepita con decorrenza dalla data della stessa delibera, ovvero per l'anno accademico in corso e non per quello successivo.
3. Per gli studenti in mobilità *Erasmus studio* per ricerca tesi per un periodo non inferiore a tre mesi, il Consiglio di Corso di Studio delibera di assegnare almeno 10 CFU, all'interno di quelli previsti per la prova finale, per il lavoro di ricerca tesi svolto nella sede partner. Per gli studenti in mobilità *Erasmus Traineeship*, il Consiglio di Corso di Studio può assegnare 10 CFU, tra i CFU a scelta dello studente, se non già utilizzati, oppure, qualora lo studente abbia già usufruito delle attività a scelta dello studente, il riconoscimento del tirocinio all'estero potrà essere effettuato, su specifica richiesta dello studente, come attività fuori piano oppure tra i CFU del lavoro di tesi di Laurea, qualora lo studente non abbia già fruito di un periodo di mobilità Erasmus per ricerca tesi.
4. Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della documentazione e della certificazione fornita direttamente dall'Università ospitante, il Consiglio di Corso di Studio delibera il riconoscimento delle frequenze, delle attività formative, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, dei crediti e dell'esito dell'eventuale accertamento del profitto.
5. Lo studente può presentare al Consiglio di Corso di Studio istanza di riconoscimento in itinere delle attività formative svolte presso università estere diverse da quelle autorizzate, motivando adeguatamente la ragione della difformità. Su tali istanze il Consiglio di Corso di Studio esprime parere con urgenza. La delibera del Consiglio di Corso di Studio ai fini del riconoscimento non è necessaria nel caso in cui, nell'ambito di programmi di scambio, siano state approvate dal Consiglio di Dipartimento tabelle di equivalenza tra attività formative tenute presso le università coinvolte.
6. Copia delle delibere del Consigli di Corso di Studio per il riconoscimento delle attività formative degli studenti in mobilità deve essere trasmessa all'Ufficio Speciale Erasmus e, per le mobilità non Erasmus, all'Ufficio Speciale Relazioni Internazionali.
7. Il Corso di Laurea Magistrale favorisce lo scambio di studenti con università estere secondo un principio di reciprocità, mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche e offrendo supporto organizzativo e logistico agli scambi. Tali scambi avvengono, di norma, secondo convenzioni preventivamente approvate dall'Università.
8. I professori di ruolo dei singoli Corsi di Studio che esaminano uno studente in mobilità di scambio (incoming) utilizzano le procedure previste per gli studenti dell'Università della Calabria di cui all'art. 12.

Art. 15 Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati non a tempo pieno

1. Lo studente all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione opera la scelta tra impegno a "tempo pieno" o impegno "non a tempo pieno". Qualora nessuna opzione venga esercitata, lo studente è considerato d'ufficio come impegnato a "tempo pieno".
2. Lo studente che opta per l'impegno non a tempo pieno è tenuto a presentare contestualmente a tale



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

richiesta un piano di studio articolato su quattro anni, all'interno dei curricula previsti dal presente Regolamento all'[allegato 2](#), che prevede un impegno medio annuo corrispondente all'acquisizione di norma di 30 crediti.

3. Agli studenti impegnati non a tempo pieno è possibile offrire specifiche attività formative svolte in orario serale, nei periodi non di attività didattica e il sabato, e a distanza. Il Consiglio di Corso di Studio può decidere di consentire l'accesso a tali attività formative anche agli studenti impegnati a tempo pieno.
4. Tasse e contributi a carico degli studenti non impegnati a tempo pieno sono indicati nel manifesto annuale degli studi tenendo in debito conto il minore onere per l'Università che deriva dalla ridotta intensità del loro impegno negli studi.
5. L'opzione per l'impegno non "a tempo pieno" è lasciata all'autonoma decisione dello studente e non può essere soggetta all'esistenza di requisiti di alcun tipo. Lo studente impegnato a "tempo pieno" negli studi può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati non a "tempo pieno" indicando l'anno a cui chiede di essere iscritto. Lo studente impegnato "non a tempo pieno" negli studi può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati a "tempo pieno", indicando l'anno del Corso di Studio a cui chiede di essere iscritto.

In entrambi i casi: a) la richiesta deve essere inoltrata alla segreteria studenti del Dipartimento e al Consiglio di Corso di Studio; b) il passaggio ha luogo all'inizio dell'anno accademico immediatamente successivo.

Art. 16 Prova finale

1. La Laurea è conferita previo superamento della una prova finale la quale consiste nella presentazione e discussione, dinanzi ad una apposita Commissione, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore.
2. Lo studente può avanzare richiesta di tesi ad un docente che sia inquadrato in uno dei settori scientifico-disciplinari cui afferiscono gli insegnamenti compresi nel proprio piano di studio del biennio magistrale oppure a un docente inquadrato in uno dei settori-scientifico disciplinari previsti dall'ordinamento didattico triennale vigente, dopo aver acquisito almeno 72 cfu. L'inizio dell'attività relativa alla tesi dovrà essere formalizzato mediante l'iscrizione al Dipartimento di afferenza del docente relatore almeno quattro mesi prima della data presunta di laurea.
3. Alla prova finale sono attribuiti i cfu di cui all'[allegato 2](#) al presente Regolamento. Il Consiglio di Corso di Studio vigila sulla congruenza tra i cfu assegnati alla prova finale e impegno richiesto allo studente per l'espletamento della stessa.
4. Per sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dal suo piano di studio tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
5. Lo studente, per poter partecipare alle sessioni delle prove finali previste dal calendario accademico, deve presentare presso la segreteria studenti del Dipartimento domanda di ammissione alla prova finale entro i termini stabiliti dal Consiglio del Dipartimento o dal Consiglio di Corso di Studio.
6. Il relatore della tesi di laurea è membro effettivo della commissione per la valutazione della prova finale relativa al medesimo candidato e può essere sostituito da un membro supplente solo in caso di assenza giustificata o sopravvenuto impedimento.
7. È prevista ogni anno, al termine di ciascuna sessione delle prove di accertamento del profitto, una sessione delle prove finali per il conseguimento dei titoli di studio. Il Corso di Laurea Magistrale o il Dipartimento può prevedere una sessione straordinaria entro l'anno solare dell'ultimo anno di iscrizione.
8. Fermo restando che la data di conferimento del titolo è quella del completamento della prova finale prevista, su proposta del Consiglio del Corso di Studio il Dipartimento può prevedere la proclamazione in forma pubblica del conferimento del titolo di studio al termine di tale prova o in una o più cerimonie pubbliche annuali.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

9. I calendari delle prove per la valutazione finale sono resi pubblici dal Corso di Studio, anche per via telematica, almeno un mese prima dell'inizio delle sessioni.
10. La responsabilità della pubblicizzazione dei calendari delle prove per la valutazione finale nei tempi e secondo le modalità previste dal presente regolamento è del Direttore di Dipartimento.
11. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Art. 17 Commissioni per la valutazione della prova finale

1. Le commissioni per la valutazione della prova finale e per l'eventuale proclamazione pubblica, ove distinta da essa, sono nominate dal Direttore del Dipartimento su proposta del Consiglio del Corso di Studio. Le commissioni per la valutazione della prova finale sono composte da un minimo di cinque membri, dei quali almeno quattro professori e/o ricercatori dell'Ateneo, di cui almeno tre professori di ruolo responsabili di uno o più insegnamenti a essi affidati dal Dipartimento di riferimento del Corso di Laurea Magistrale. Possono essere previste sedute collegiali di più commissioni.
2. Possono far parte della commissione professori di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo a esaurimento, anche se afferenti ad altro Dipartimento dell'Ateneo.
3. Il presidente di commissione per la valutazione della prova finale, di norma, è il Direttore del Dipartimento ovvero il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, se ne fa parte, o il professore di 1^a fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al Corso di Studio.
4. Il presidente designa tra i componenti della commissione il segretario incaricato della verbalizzazione.
5. Il verbale è redatto contestualmente alla prova, eventualmente con modalità informatizzate, e immediatamente sottoscritto dal candidato e da tutti i componenti della commissione.
6. Nel caso di adozione di modalità automatiche e informatizzate di verbalizzazione delle prove finali, le competenti strutture didattiche e amministrative sono tenute ad adottare procedure coerenti con le norme di cui al comma precedente.
7. I presidenti delle commissioni sono tenuti a trasmettere all'ufficio competente i verbali delle prove effettuate al termine delle prove stesse.

Art. 18 Conseguimento della Laurea e calcolo del voto finale

1. Per conseguire la laurea, lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti secondo quanto riportato nell'[allegato 2](#) al presente Regolamento.
2. La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di due anni, riducibili nel caso di riconoscimento di crediti ottenuti prima dell'ammissione.
3. La valutazione finale dello studente è espressa in centodecimi; ai fini del conseguimento della Laurea è necessario acquisire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi.
4. La procedura di calcolo del voto finale di laurea è la seguente:
 - a) si calcola la media delle votazioni riportate in ciascuna attività formativa, tranne la prova finale, ponderata sulla base dei relativi crediti; la media dovrà moltiplicarsi per il coefficiente 11/3 al fine di convertirla in centodecimi;
 - b) si aumenta il risultato ottenuto in a) di 0.3 punti per ogni lode in attività formative da più di sei crediti e di 0.15 punti per ognuna di quelle ottenute in attività formative da sei crediti o meno;
 - c) si aumenta il risultato ottenuto in b) di 2 punti qualora lo studente abbia trascorso un periodo di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo avendo acquisito almeno 18 crediti per semestre all'estero con una votazione media non inferiore a 25/30;
 - d) si aumenta il risultato ottenuto in c) fino ad un massimo di 10 punti, attribuiti all'elaborato finale e alla sua discussione;



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

- e) la votazione così ottenuta è arrotondata al centodecimo più vicino; se essa supera 110/110 è troncata a tale valore;
- f) l'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di centodieci centodecimi, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.
5. A coloro che conseguono la laurea magistrale compete la qualifica accademica di Dottore Magistrale.

Art. 19 Frequenza ai corsi

1. Lo studente ha il diritto e il dovere di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente e criticamente a tutte le attività formative previste dal Corso di Laurea Magistrale.
2. Affinché l'obbligo di frequenza possa ritenersi assolto, le assenze non devono eccedere almeno il 30% delle ore di lezione.
3. La frequenza è accertata dal docente responsabile dell'attività formativa in base a modalità da questi stabilite e comunicate agli studenti all'inizio dell'attività stessa.
4. Lo studente ha diritto in ogni caso, sempre che ne faccia richiesta all'inizio della lezione e previa esibizione del libretto di iscrizione e dell'eventuale modulo predisposto dalla segreteria del Corso di Laurea Magistrale, al rilascio da parte del professore di ruolo di una dichiarazione attestante la sua presenza al corso.

Art. 20 Studenti regolarmente in corso, non regolarmente in corso e fuori corso

1. È iscritto al secondo anno "regolarmente in corso" lo studente che abbia maturato, entro la data d'inizio dei corsi del secondo anno, almeno 27 crediti relativi alle attività formative previste al primo anno, riportato all'[allegato 2](#) al presente Regolamento. Lo studente che abbia maturato un numero di crediti inferiore viene considerato "non regolarmente in corso".
2. Viene considerato fuori corso lo studente che, pur avendo seguito il Corso di Laurea Magistrale per l'intera sua durata, non abbia acquisito, entro il 31 dicembre immediatamente successivo alla fine dell'ultimo anno di iscrizione, tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.
3. Gli studenti non "regolarmente in corso" e gli studenti "fuori corso" sono oggetto di specifiche attività di tutorato e di recupero, individuali e di gruppo, volte ad aiutarli nel superamento delle difficoltà incontrate. Gli organi competenti dell'Ateneo possono deliberare per tali tipologie di studenti contributi maggiorati.
4. Fatte salve le eventuali propedeuticità in essere, gli studenti "non regolarmente in corso" possono frequentare le attività formative previste per l'anno di corso cui sono iscritti e sostenere le relative prove di accertamento del profitto.
5. Lo studente impegnato non a tempo pieno è iscritto come regolarmente in corso a ciascun anno di corso successivo al primo se ha acquisito almeno il 50% dei crediti relativi all'anno, o agli anni precedenti, previsti dal suo piano di studio riportato all'[allegato 2](#) al presente Regolamento. Lo studente non a tempo pieno che non soddisfi tale condizione viene considerato "non regolarmente in corso".

Art. 21 Trasferimenti da altri Atenei e passaggi da altri Corsi di Laurea dell'Ateneo

1. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea Magistrale a seguito di un passaggio da altro Corso di Laurea Magistrale dell'Ateneo o di trasferimento da altro Ateneo, compete al Consiglio di Corso di Studio, conformemente ai criteri predeterminati dal Dipartimento. Compete altresì al Consiglio la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione.
2. Alla domanda intesa ad ottenere il nulla osta al trasferimento da altro Ateneo o il passaggio al Corso di Laurea Magistrale deve essere allegata autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna attività formativa per la quale lo studente abbia superato la relativa prova,



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

la data del superamento e la votazione eventualmente riportata. In caso di trasferimento da altro Ateneo, lo studente sarà inoltre tenuto ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa. Nella domanda si dovrà inoltre necessariamente indicare il curriculum che si intende seguire, secondo quanto riportato all'**allegato 2** al presente Regolamento.

3. Per ogni insegnamento convalidato, verrà riconosciuto allo studente al massimo lo stesso numero di crediti risultante dalla dichiarazione prodotta, tenuto conto del programma relativo all'insegnamento sostenuto. Le modalità di acquisizione dei crediti integrativi necessari per raggiungere il numero di crediti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea Magistrale di cui all'**allegato 2** per lo specifico insegnamento, dovranno essere concordate dallo studente con il docente di riferimento.
4. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal Consiglio di Corso di Studio; se lo studente proviene da un Corso di Laurea Magistrale appartenente alla classe LM-77, il numero di cfu riconosciuto non può essere inferiore al cinquanta per cento di quelli già maturati.
5. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato dalla normativa ministeriale.
6. Le domande possono essere presentate dal 1 agosto al 10 settembre; per presentare domanda, lo studente dovrà compilare il modulo disponibile sul sito del Dipartimento o del Corso di Laurea Magistrale e consegnarlo, entro lo stesso termine del 10 settembre, al protocollo del settore didattica del Dipartimento.
7. Le domande verranno accolte nel limite massimo dei posti disponibili per l'anno di corso al quale lo studente si iscriverà, determinato in base all'anno di prima immatricolazione. Qualora i posti disponibili siano inferiori al numero di richieste pervenute, il Consiglio di Corso di Studio stilerà una graduatoria che sarà formulata secondo i seguenti criteri: il primo criterio è quello del numero di crediti formativi riconosciuti; in caso di parità di crediti riconosciuti, si terrà conto della media dei voti conseguiti e nel caso di ulteriore parità della minore età.
8. Relativamente alle richieste di trasferimento da altro Ateneo, entro il 30 settembre il Consiglio di Corso di Studio dovrà esprimersi e lo studente al quale è stato concesso il nulla osta dovrà presentare o far pervenire all'area didattica il foglio di congedo e perfezionare l'iscrizione di norma entro il 15 ottobre.

Art. 22 Iscrizione ad anni successivi al primo di studenti in possesso di un titolo di studio universitario

1. Chiunque sia in possesso di un titolo di studio universitario può chiedere l'iscrizione ad un anno successivo al primo ed il riconoscimento di tutte o parte delle attività formative completate per l'acquisizione del titolo di studio posseduto.
2. La deliberazione in merito all'accettazione dell'istanza, all'anno al quale lo studente viene iscritto ed al riconoscimento di tutta o parte della precedente carriera in termini di crediti ed attività formative sono di competenza del Consiglio di Corso di Studio. Compete altresì al Consiglio la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale.
3. Le domande possono essere presentate dal 1 agosto al 10 settembre; per presentare domanda, lo studente dovrà compilare il modulo disponibile sul sito del Dipartimento o del Corso di Laurea Magistrale e consegnarlo, entro lo stesso termine del 10 settembre, all'ufficio protocollo del settore didattica del Dipartimento. Alla domanda deve essere allegata autocertificazione attestante il titolo universitario posseduto, l'anno di immatricolazione e di conseguimento del titolo, la denominazione di ciascuna attività formativa per la quale lo studente abbia superato la relativa prova, la data del superamento, la votazione eventualmente riportata. Nel caso in cui il titolo sia stato conseguito presso altro Ateneo sarà necessario allegare anche i programmi di ciascuna attività formativa. Nella domanda si dovrà inoltre indicare il curriculum che si intende seguire, secondo quanto riportato all'**allegato 2** al presente Regolamento.
4. La delibera da parte del Consiglio di Corso di Studio dovrà essere emanata entro il 30 settembre
5. Le domande verranno accolte nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili dall'area didattica; per



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

l'iscrizione dal secondo anno si richiede il riconoscimento di almeno 27 cfu riferiti al primo anno secondo quanto riportato all'[allegato 2](#) al presente Regolamento.

6. Qualora i posti disponibili siano inferiori al numero di richieste pervenute, il Consiglio di Corso di Studio stilerà una graduatoria che sarà formulata secondo i seguenti criteri: il primo criterio è quello del numero di crediti formativi riconosciuti; in caso di parità di crediti riconosciuti, si terrà conto della media dei voti conseguiti e nel caso di ulteriore parità della minore età.
7. Per ogni insegnamento convalidato, verrà riconosciuto allo studente al massimo lo stesso numero di crediti risultante dalla certificazione prodotta, tenuto conto del programma relativo all'insegnamento sostenuto. Le modalità di acquisizione dei crediti integrativi necessari per raggiungere il numero di crediti previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale di cui all'[allegato 2](#) per lo specifico insegnamento, dovranno essere concordate dallo studente con il docente di riferimento.

Art. 23 Rinuncia agli studi e decadenza

1. Si decade automaticamente dalla qualità di studente se non si supera alcun esame o verifica del profitto entro tre anni solari dalla data di prima immatricolazione o iscrizione all'Università, o non si conseguono almeno 60 crediti previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio entro i cinque anni solari dalla data di prima immatricolazione o iscrizione all'Università. I periodi di sospensione, regolarmente richiesti con l'apposito modulo, non sono valutati ai fini del calcolo della decadenza.
2. Lo studente che sia incorso nella decadenza può chiedere il riconoscimento della precedente carriera. Il Consiglio di Corso di Studi valuta se riconoscere parzialmente o totalmente la precedente carriera, anche in termini di crediti formativi. Le domande possono essere presentate dal 1 agosto al 10 settembre; per presentare domanda, lo studente dovrà compilare il modulo disponibile sul sito del Dipartimento o del Corso di Laurea Magistrale e consegnarlo, entro lo stesso termine del 10 settembre, al protocollo del settore didattica del Dipartimento.
3. Alla domanda deve essere allegata autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione di ciascuna attività formativa per la quale lo studente ha superato la relativa prova, la data del superamento e la votazione eventualmente riportata. Coloro i quali abbiano frequentato Corsi di Studio presso altra Università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.
4. Le domande verranno accolte nel limite massimo dei posti disponibili; per l'iscrizione al secondo anno si richiede il riconoscimento di almeno 27 cfu riferiti al primo anno di corso, secondo quanto riportato all'[allegato 2](#) al presente Regolamento.
5. Qualora i posti disponibili siano inferiori rispetto al numero di richieste pervenute, il Consiglio di Corso di Studio stilerà una graduatoria che sarà formulata secondo i seguenti criteri: il primo criterio è quello del numero di crediti formativi riconosciuti; in caso di parità di crediti riconosciuti, si terrà conto della media dei voti conseguiti e nel caso di ulteriore parità della minore età.
6. Per ogni insegnamento convalidato, verrà riconosciuto allo studente al massimo lo stesso numero di crediti risultante dalla certificazione prodotta, tenuto conto del programma relativo all'insegnamento sostenuto. Le modalità di acquisizione dei crediti integrativi necessari per raggiungere il numero di crediti previsti per gli insegnamenti di cui all'[allegato 2](#) al presente Regolamento dovranno essere concordate dallo studente con il docente di riferimento.

Art. 24 Piani di Studio

1. I piani di studio ufficiali sono deliberati dal Consiglio di Corso di Studio e sono riportati nel Manifesto degli Studi.
2. All'atto dell'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale, lo studente dovrà obbligatoriamente scegliere uno dei curricula di cui all'[allegato 2](#) al presente Regolamento. In funzione del curriculum selezionato, sarà assegnato allo studente il piano di studio statutario relativo al percorso scelto,



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

riportato nel Manifesto degli Studi.

3. All'inizio del primo anno di corso, di norma entro il 31 Ottobre, lo studente dovrà confermare o variare la scelta del curriculum effettuata al primo anno e compilare il relativo piano di studio individuando gli insegnamenti da inserire negli ambiti opzionali eventualmente previsti dal proprio curriculum e le attività formative a scelta dello studente. Non è prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali.
4. Lo studente regolarmente in corso, non regolarmente in corso o fuori corso in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari, può modificare ogni anno il proprio piano di studi di norma entro il 31 ottobre; le modifiche possono interessare le attività formative dell'anno di corso cui lo studente è iscritto e quelle inserite negli anni precedenti i cui crediti non siano stati ancora acquisiti, purché previste in ambiti opzionali a scelta o nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente. Lo studente in corso potrà, inoltre, modificare anche la scelta del curriculum.
5. I piani di studio vengono presentati di norma tramite sistema telematico.

Art. 25 Attività formative a scelta dallo studente

1. Lo studente può indicare autonomamente fino a 9 cfu quali attività formative a scelta tra tutte quelle offerte dai Corsi di Laurea Magistrale dall'Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.
2. Gli insegnamenti offerti dal Corso di Laurea Magistrale e non già previsti dal piano di studio dello studente sono considerati coerenti con il progetto formativo senza ulteriore attività istruttoria da parte del Consiglio di Corso di Studio.

Art. 26 Ricevimento degli studenti

1. Gli studenti hanno diritto a essere ricevuti personalmente dai docenti per chiarimenti e consigli didattici nonché per essere assistiti nello svolgimento della tesi di laurea e di altri lavori di ricerca concordati.
2. Ciascun docente è tenuto a comunicare per iscritto al Direttore del Dipartimento responsabile della sua pubblicizzazione, l'orario di ricevimento da lui stabilito prima dell'inizio di ogni periodo didattico. Al Direttore del Dipartimento devono essere tempestivamente comunicate per iscritto anche eventuali modifiche dell'orario settimanale di ricevimento.

Art. 27 Tutorato

1. Nel Corso di Laurea Magistrale è istituito un servizio di tutorato per gli studenti. Obiettivo del tutorato è orientare ed assistere gli studenti nel corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e assisterli nelle loro scelte formative.
2. Responsabile delle attività di tutorato è il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, che può demandare tale compito ad un suo delegato scelto tra i professori di ruolo ed i ricercatori membri del Consiglio di Corso di Studio. Specifiche attività di tutorato saranno svolte da studenti capaci e meritevoli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale o ai Corsi di Dottorato di Ricerca
3. Entro il primo mese dall'immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo, a ciascuno degli studenti è attribuito un tutor tra i professori di ruolo ed i ricercatori afferenti al Corso di Laurea Magistrale.
4. Gli studenti immatricolati nel corso del primo anno degli studi hanno l'obbligo di incontrare almeno due volte il loro tutor, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Corso di Studio di incrementare tale frequenza.
5. Gli studenti incontrano il loro tutor, di norma, nell'orario che questi destina al ricevimento degli studenti.
6. Le attività di tutorato possono avere luogo anche in periodi di interruzione delle attività didattiche ed in orari serali.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Art. 28 Modifiche del Regolamento

1. Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale è approvato, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, dal Senato Accademico, che ne verifica la conformità delle disposizioni con quelle del regolamento Didattico di Ateneo e della normativa vigente, su proposta del relativo Consiglio di Corso di Studio previo parere del Dipartimento. Eventuali modifiche sono approvate con le stesse modalità.

Art. 29 Verifica e aggiornamento

1. Con una periodicità non superiore a 3 anni il Consiglio di Corso di Studio realizza una revisione del regolamento didattico, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati a ogni insegnamento o ad altra attività formativa.
2. In occasione di tale revisione, il Consiglio di Corso di Studio verifica anche l'attualità dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti dagli studenti. I crediti i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati non attuali verranno considerati come non acquisiti nelle carriere degli studenti che abbiano superato a suo tempo le relative prove di accertamento.
3. Le attestazioni di frequenza relative ad attività formative i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati non attuali verranno considerate come non acquisite.
4. Qualora il Consiglio di Corso di Studio riconosca la non attualità di una sola parte dei contenuti formativi di una specifica attività, lo stesso Consiglio provvederà a stabilire le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse e le modalità di verifica. Una volta superata la verifica prevista, il docente titolare dell'attività formativa esegue la registrazione dell'esame con l'esito di "convalidato", utilizzando le procedure definite all'art. 12. Qualora la relativa attività didattica preveda una votazione, la stessa potrà essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della commissione che ha proceduto alla verifica.

Art. 30 Norme transitorie

1. Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea Specialistica in Economia Aziendale (ex DM 509/99) possono concludere i corsi di studio e conseguire il relativo titolo. A tale Corso di Laurea Specialistica continuano ad applicarsi le norme vigenti al momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento. Tali studenti non potranno in ogni caso modificare il proprio piano di studio. I medesimi hanno altresì la facoltà di optare per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale previsto dall'ordinamento ex DM 270/04 di cui al presente Regolamento. L'equivalenza fra le attività formative della Laurea Specialistica in Economia Aziendale ex DM 509/99 e non più erogate e quelle della Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management ex DM 270/04, è deliberata dal Consiglio di Corso di Studio.



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Allegato 1

▶ Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	24	48	24
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/01 Economia politica			
Economico	SECS-P/02 Politica economica	12	18	12
	SECS-P/06			
	SECS-S/01 Statistica			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	12	6
	IUS/12 Diritto tributario			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: -

Totale Attività Caratterizzanti 48 - 90

▶ Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per
		min	max	

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

	MAT/09 - Ricerca operativa			
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/02 - Politica economica			
	SECS-P/05 - Econometria			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
Attività formative affini o integrative	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	12	24	12
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
	SECS-P/12 - Storia economica			
	SECS-S/04 - Demografia SECS-S/05 - Statistica sociale			
	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			

Totale Attività Affini

12 - 24



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	12
Per la prova finale	20	24
Ulteriori conoscenze linguistiche	6	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	-	Altre
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	
conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		34 - 45



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	94 - 159



Note relative alle altre attività

R^{AD}

Il range di cfu (8-12) nell'ambito dei crediti a scelta dello studente è stato previsto alla luce del probabile adeguamento ai contenuti della nota MIUR del 4 settembre 2009 prot. 160 laddove si raccomanda che gli insegnamenti erogabili in ciascun corso di studio vengano organizzati in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano non meno di 6 cfu.

Tali cfu sono a libera scelta, senza alcun preventivo orientamento da parte della struttura didattica la quale verificherà solo la coerenza delle scelte individuali con il percorso formativo.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : MAT/09 , SECS-P/12) (Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/09 , SECS-P/10 , SECS-P/11 , SECS-S/06)

I settori scientifici inseriti anche nelle attività affini e integrative sono ritenuti essenziali per integrare le conoscenze acquisite dallo studente nell'ambito delle attività caratterizzanti, per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare:

- il settore MAT/09 è Ricerca Operativa consente di integrare le conoscenze quantitative cui gli studenti possono accedere nel loro percorso magistrale, con particolare riguardo alle tematiche di ottimizzazione delle operation e dei processi;
- il settore SECS-P/12 - Storia economica consente agli studenti di integrare le conoscenze della laurea magistrale dal lato della comprensione dei fenomeni economici attraverso l'evoluzione storica degli stessi;

- il settore SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie è stato inserito per integrare le conoscenze quantitative degli studenti nelle tematiche della matematica finanziaria e attuariale.
- il settore SECS-P/07-Economia Aziendale consente agli studenti di raggiungere un livello di specializzazione più approfondito nell'area della direzione e contabilità aziendale;
- il settore SECS-P/08-Economia e Gestione delle imprese consente agli studenti di raggiungere un livello di specializzazione più approfondito nell'area delle scelte strategiche di mercato;
- il settore SECS-P/09-Finanza Aziendale consente agli studenti di avere una più ampia visione della gestione aziendale nelle imprese profit e no-profit;
- il settore SECS-P/10-Organizzazione Aziendale consente agli studenti di raggiungere agli studenti una conoscenza più elevata del comportamento organizzativo e della gestione delle risorse umane;
- il settore SECS-P/11-Economia degli intermediari finanziari consente agli studenti di raggiungere una più elevata competenza nelle aree relative al settore bancario e finanziario.
- il settore SECS-P/01 - Economia Politica è stato inserito per consentire agli studenti di raggiungere una conoscenza più approfondita delle tematiche inerenti la microeconomia
- il settore SECS-P/02 - Politica Economica è stato inserito per integrare le conoscenze degli studenti sugli argomenti propri della macroeconomia

Piani di studio ufficiali studenti impegnati a tempo pieno

Percorso Amministrazione e Controllo (ACO)

Attività formative previste al I anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
9 cfu a scelta tra i seguenti insegnamenti: - Economia Industriale (9 cfu) - Econometria (9 cfu)	Caratterizzante	Economico	SECS-P/06 SECS-P/01	9	2° Semestre
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Diritto Commerciale – Corso progredito	Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	6	2° Semestre
6 cfu a scelta tra i seguenti insegnamenti: - Economia del lavoro e del personale (6 cfu) - Economia internazionale – Corso progredito (6 cfu)	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02 SECS-P/01	6	2° Semestre 1° Semestre
9 cfu a scelta tra i seguenti insegnamenti: - Ricerca Operativa (9 cfu) - Matematica finanziaria – Corso progredito (9 cfu)	Affini o integrative	-	MAT/09 SECS-S/06	9	1° Semestre
Tecnica professionale – Corso progredito	Affini o integrative	-	SECS-P/07	6	1° Semestre
Valutazione d'azienda	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				60	

Attività formative previste al II anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Programmazione e controllo	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	2° Semestre
Revisione aziendale	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Analisi di Bilancio – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Tot Cfu II anno				60	

Percorso Banca e Finanza (BAF)

Attività formative previste al I anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Econometrica	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	9	2° Semestre
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Diritto Commerciale – Corso progredito	Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	6	2° Semestre
6 cfu a scelta tra i seguenti insegnamenti: - Economia del lavoro e del personale (6 cfu) - Economia internazionale – Corso progredito (6 cfu)	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02 SECS-P/01	6	2° Semestre 1° Semestre
Matematica finanziaria – Corso progredito	Affini o integrative	-	SECS-S/06	9	1° Semestre
Comportamento organizzativo	Affini o integrative	-	SECS-P/10	6	1° Semestre
Economia degli intermediari finanziari	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	9	2° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				60	

Attività formative previste al II anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Economia del mercato mobiliare	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	6	1° Semestre
Economia e tecnica dei mercati finanziari	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	9	1° Semestre
Finanza aziendale – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/09	6	1° Semestre
Economia delle imprese di assicurazione	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	6	2° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu II anno				60	

Percorso Management e Finanza dell'Imprese (MAF)
Attività formative previste al I anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Econometrica	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	9	2° Semestre
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Diritto Commerciale – Corso progredito	Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	6	2° Semestre
Economia dell'innovazione e della rete	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	6	2° Semestre
Ricerca Operativa	Affini o integrative	-	MAT/09	9	1° Semestre
Comportamento organizzativo	Affini o integrative	-	SECS-P/10	6	1° Semestre
Gestione della produzione e dei materiali	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	9	1° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				60	

Attività formative previste al II anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Marketing – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	9	1° Semestre
Strategie d'impresa – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	6	2° Semestre
Finanza aziendale – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/09	6	1° Semestre
Gestione risorse umane e competenze organizzative	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/10	6	2° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu II anno				60	

Percorso Management Pubblico (MPU)

Attività formative previste al I anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
9 cfu a scelta tra i seguenti insegnamenti: - Economia Industriale (9 cfu) - Econometrica (9 cfu)	Caratterizzante	Economico	SECS-P/06 SECS-P/01	9	2° Semestre
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Diritto tributario nella Pubblica Amministrazione	Caratterizzante	Giuridico	IUS/12	6	1° Semestre
Economia del lavoro e del personale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	6	2° Semestre
9 cfu a scelta tra i seguenti insegnamenti: - Ricerca Operativa (9 cfu) - Matematica finanziaria – Corso progredito (9 cfu)	Affini o integrative	-	MAT/09 SECS-S/06	9	1° Semestre
Economia delle aziende sanitarie e ospedaliere	Affini o integrative	-	SECS-P/07	9	2° Semestre
Revisione negli enti pubblici	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				63	

Attività formative previste al II anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Programmazione e controllo nelle pubbliche amministrazioni	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Analisi di bilancio negli enti pubblici	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Economia delle aziende no profit	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	6	2° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu II anno				57	

PIANI DI STUDIO STATUTARIO

Attribuito d'ufficio agli studenti che **non** presentano il piano di studio

Percorso Amministrazione e Controllo (ACO) Attività formative previste al I anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Economia Industriale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/06	9	2° Semestre
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Diritto Commerciale – Corso progredito	Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	6	2° Semestre
Economia internazionale – Corso progredito	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	6	1° Semestre
Ricerca Operativa	Affini o integrative	-	MAT/09	9	1° Semestre
Tecnica professionale – Corso progredito	Affini o integrative	-	SECS-P/07	6	1° Semestre
Valutazione d'azienda	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				60	

Attività formative previste al II anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Programmazione e controllo	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	2° Semestre
Revisione aziendale	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Analisi di Bilancio – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu II anno				60	

Percorso Banca e Finanza (BAF)

Attività formative previste al I anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Econometrica	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	9	2° Semestre
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Diritto Commerciale – Corso progredito	Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	6	2° Semestre
Economia internazionale corso progredito	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	6	1° Semestre
Matematica finanziaria – Corso progredito	Affini o integrative	-	SECS-S/06	9	1° Semestre
Comportamento organizzativo	Affini o integrative	-	SECS-P/10	6	1° Semestre
Economia degli intermediari finanziari	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	9	2° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				60	

Attività formative previste al II anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Economia del mercato mobiliare	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	6	1° Semestre
Economia e tecnica dei mercati finanziari	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	9	1° Semestre
Finanza aziendale – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/09	6	1° Semestre
Economia delle imprese di assicurazione	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	6	2° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu II anno				60	

Percorso Management e Finanza dell'Imprese (MAF)
Attività formative previste al I anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Econometrica	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	9	2° Semestre
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Diritto Commerciale – Corso progredito	Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	6	2° Semestre
Economia dell'innovazione e della rete	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	6	2° Semestre
Ricerca Operativa	Affini o integrative	-	MAT/09	9	1° Semestre
Comportamento organizzativo	Affini o integrative	-	SECS-P/10	6	1° Semestre
Gestione della produzione e dei materiali	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	9	1° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				60	

Attività formative previste al II anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Marketing – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	9	1° Semestre
Strategie d'impresa – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	6	2° Semestre
Finanza aziendale – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/09	6	1° Semestre
Gestione risorse umane e competenze organizzative	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/10	6	2° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu II anno				60	

Percorso Management Pubblico (MPU)

Attività formative previste al I anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Economia Industriale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/06	9	2° Semestre
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Diritto tributario nella Pubblica Amministrazione	Caratterizzante	Giuridico	IUS/12	6	1° Semestre
Economia del lavoro e del personale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	6	2° Semestre
Ricerca Operativa	Affini o integrative	-	MAT/09	9	1° Semestre
Economia delle aziende sanitarie e ospedaliere	Affini o integrative	-	SECS-P/07	9	2° Semestre
Revisione negli enti pubblici	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				63	

Attività formative previste al II anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Programmazione e controllo nelle pubbliche amministrazioni	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Analisi di bilancio negli enti pubblici	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Economia delle aziende no profit	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	6	2° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu II anno				57	

Piani di Studio per gli studenti impegnati NON a tempo pieno

Attività formative previste al I anno Percorso Amministrazione e Controllo (ACO)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico- disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
9 cfu a scelta tra i seguenti insegnamenti: - Economia Industriale (9 cfu) - Econometrica (9 cfu)	Caratterizzante	Economico	SECS- P/06 SECS- P/01	9	2° semestre
6 cfu a scelta tra i seguenti insegnamenti: - Economia del lavoro e del personale (6 cfu) - Economia internazionale – Corso progredito (6 cfu)	Caratterizzante	Economico	SECS- P/02 SECS- P/01	6	2° Semestre 1° Semestre
Diritto Commerciale – Corso progredito	Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	6	2° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				27	

Attività formative previste al II anno Percorso Amministrazione e Controllo (ACO)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico- disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico- Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
9 cfu a scelta tra i seguenti insegnamenti: - Ricerca Operativa (9 cfu) - Matematica finanziaria – Corso progredito (9 cfu)	Affini o integrative	-	MAT/09 SECS- S/06	9	1° Semestre
Tecnica professionale – Corso progredito	Affini o integrative	-	SECS-P/07	6	1° Semestre
Valutazione d'azienda	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Totale Cfu II anno				33	

Attività formative previste al III anno
Percorso Amministrazione e Controllo (ACO)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Programmazione e controllo	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	2° Semestre
Revisione aziendale	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Totale Cfu III anno				27	

Attività formative previste al IV anno
Percorso Amministrazione e Controllo (ACO)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Analisi di Bilancio – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu IV anno				33	

Attività formative previste al I anno Percorso Banca e Finanza (BAF)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico- disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Econometrica	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	9	2° Semestre
6 cfu a scelta tra i seguenti insegnamenti: - Economia del lavoro e del personale (6 cfu) - Economia internazionale – Corso progredito (6 cfu)	Caratterizzante	Economico	SECS- P/02 SECS- P/01	6	2° Semestre 1° Semestre
Diritto Commerciale – Corso progredito	Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	6	2° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				27	

Attività formative previste al II anno percorso Banca e Finanza

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico- disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico- Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Matematica finanziaria – Corso progredito	Affini o integrative	-	SECS-S/06	9	1° Semestre
Comportamento organizzativo	Affini o integrative	-	SECS-P/10	6	1° Semestre
Finanza aziendale – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/09	6	1° Semestre
Totale Cfu II anno				30	

Attività formative previste al III anno percorso Banca e Finanza

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Economia degli intermediari finanziari	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	9	2° Semestre
Economia del mercato mobiliare	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	6	1° Semestre
Economia delle imprese di assicurazione	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	6	2° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Totale Cfu III anno				30	

Attività formative previste al IV anno percorso Banca e Finanza

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Economia e tecnica dei mercati finanziari	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	9	1° Semestre
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu IV anno				33	

Attività formative previste al I anno Percorso Management e Finanza dell'Imprese (MAF)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Econometrica	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	9	2° Semestre
Economia dell'innovazione e della rete	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	6	2° Semestre
Diritto Commerciale – Corso progredito	Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	6	2° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				27	

Attività formative previste al II anno percorso Management e Finanza dell'Imprese (MAF)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Ricerca Operativa	Affini o integrative	-	MAT/09	9	1° Semestre
Comportamento organizzativo	Affini o integrative	-	SECS-P/10	6	1° Semestre
Finanza aziendale – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/09	6	1° Semestre
Totale Cfu II anno				30	

Attività formative previste al III anno percorso Management e Finanza dell'Imprese (MAF)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Gestione della produzione e dei materiali	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	9	1° Semestre
Strategie d'impresa – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	6	2° Semestre
Gestione risorse umane e competenze organizzative	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/10	6	2° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Totale Cfu III anno				30	

**Attività formative previste al IV anno percorso
Management e Finanza dell'Imprese (MAF)**

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico- disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Marketing – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	9	1° Semestre
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu IV anno				33	

Attività formative previste al I anno Percorso Management Pubblico

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
9 cfu a scelta tra i seguenti insegnamenti: - Economia Industriale (9 cfu) - Econometrica (9 cfu)	Caratterizzante	Economico	SECS-P/06 SECS-P/01	9	2° Semestre
Economia del lavoro e del personale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	6	2° Semestre
Diritto tributario nella Pubblica Amministrazione	Caratterizzante	Giuridico	IUS/12	6	1° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				27	

Attività formative previste al II anno Percorso Management Pubblico (MPU)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Economia delle aziende sanitarie e ospedaliere	Affini o integrative	-	SECS-P/07	9	2° Semestre
Revisione degli enti pubblici	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
9 cfu a scelta tra i seguenti insegnamenti: - Ricerca Operativa (9 cfu) - Matematica finanziaria – Corso progredito (9 cfu)	Affini o integrative	-	MAT/09 SECS-S/06	9	1° Semestre
Totale Cfu II anno				36	

Attività formative previste al III anno Percorso Management Pubblico (MPU)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Programmazione e controllo nelle pubbliche amministrazioni	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Analisi di bilancio negli enti pubblici	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Totale Cfu III anno				27	

**Attività formative previste al IV anno
Percorso Management Pubblico (MPU)**

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico- disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	
Economia delle aziende no profit	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	6	2° Semestre
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu IV anno				30	

Piani di Studio Statutari NON a tempo pieno
 Attribuito d'ufficio agli studenti che non presentano il piano di studio

Attività formative previste al I anno
Percorso Amministrazione e Controllo (ACO)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Economia Industriale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/06	9	2° Semestre
Economia internazionale – Corso progredito	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	6	1° Semestre
Diritto Commerciale – Corso progredito	Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	6	2° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				27	

Attività formative previste al II anno
Percorso Amministrazione e Controllo (ACO)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Ricerca Operativa	Affini o integrative	-	MAT/09	9	1° Semestre
Tecnica professionale – Corso progredito	Affini o integrative	-	SECS-P/07	6	1° Semestre
Valutazione d'azienda	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Totale Cfu II anno				33	

Attività formative previste al III anno
Percorso Amministrazione e Controllo (ACO)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Programmazione e controllo	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	2° Semestre
Revisione aziendale	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Totale Cfu III anno				27	

**Attività formative previste al IV anno
Percorso Amministrazione e Controllo (ACO)**

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Analisi di Bilancio – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu IV anno				33	

Attività formative previste al I anno Percorso Banca e Finanza (BAF)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Econometrica	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	9	2° Semestre
Economia internazionale corso progredito	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	6	1° Semestre
Diritto Commerciale – Corso progredito	Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	6	2° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				27	

Attività formative previste al II anno percorso Banca e Finanza

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Matematica finanziaria – Corso progredito	Affini o integrative	-	SECS-S/06	9	1° Semestre
Comportamento organizzativo	Affini o integrative	-	SECS-P/10	6	1° Semestre
Finanza aziendale – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/09	6	1° Semestre
Totale Cfu II anno				30	

Attività formative previste al III anno percorso Banca e Finanza

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Economia degli intermediari finanziari	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	9	2° Semestre
Economia del mercato mobiliare	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	6	1° Semestre
Economia delle imprese di assicurazione	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	6	2° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Totale Cfu III anno				30	

Attività formative previste al IV anno percorso Banca e Finanza

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico- disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Economia e tecnica dei mercati finanziari	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/11	9	1° Semestre
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu IV anno				33	

Attività formative previste al I anno
Percorso Management e Finanza dell'Imprese (MAF)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Econometrica	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	9	2° Semestre
Economia dell'innovazione e della rete	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	6	2° Semestre
Diritto Commerciale – Corso progredito	Caratterizzante	Giuridico	IUS/04	6	2° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				27	

Attività formative previste al II anno percorso
Management e Finanza dell'Imprese (MAF)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Ricerca Operativa	Affini o integrative	-	MAT/09	9	1° Semestre
Comportamento organizzativo	Affini o integrative	-	SECS-P/10	6	1° Semestre
Finanza aziendale – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/09	6	1° Semestre
Totale Cfu II anno				30	

**Attività formative previste al III anno percorso
Management e Finanza dell'Imprese (MAF)**

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Gestione della produzione e dei materiali	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	9	1° Semestre
Strategie d'impresa – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	6	2° Semestre
Gestione risorse umane e competenze organizzative	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/10	6	2° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Totale Cfu III anno				30	

**Attività formative previste al IV anno percorso
Management e Finanza dell'Imprese (MAF)**

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Marketing – Corso progredito	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/08	9	1° Semestre
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu IV anno				33	

Attività formative previste al I anno Percorso Management Pubblico (MPU)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Economia Industriale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/06	9	2° Semestre
Economia del lavoro e del personale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	6	2° Semestre
Diritto tributario nella Pubblica Amministrazione	Caratterizzante	Giuridico	IUS/12	6	1° Semestre
Business English	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Ulteriori Attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	L-LIN/12	6	2° Semestre
Totale cfu I anno				27	

Attività formative previste al II anno Percorso Management Pubblico (MPU)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Inferenza statistica	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	1° Semestre
Economia delle aziende sanitarie e ospedaliere	Affini o integrative	-	SECS-P/07	9	2° Semestre
Revisione negli enti pubblici	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Ricerca Operativa	Affini o integrative	-	MAT/09	9	1° Semestre
Totale Cfu II anno				36	

Attività formative previste al III anno Percorso Management Pubblico (MPU)

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico-disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Programmazione e controllo nelle pubbliche amministrazioni	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Analisi di bilancio negli enti pubblici	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	1° Semestre
Attività formative a scelta dello studente	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	A scelta dello studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-	9	-
Totale Cfu III anno				27	

**Attività formative previste al IV anno
Percorso Management Pubblico (MPU)**

<i>Insegnamento</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Settore scientifico- disciplinare</i>	<i>Cfu</i>	<i>Semestre</i>
Economia delle aziende no profit	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	6	2° Semestre
Prova Finale	Altre attività formative (DM 270 art. 10 § 5)	Per la Prova Finale (art. 10, comma 5, lettera c)	-	24	-
Totale Cfu IV anno				30	

Declaratorie delle singole attività formative

Denominazione dell'insegnamento: Analisi di bilancio – Corso progredito	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-P/07 Economia Aziendale
Propedeuticità: nessuna	
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici e le competenze pratiche per applicare le tecniche di analisi di bilancio diffuse nella prassi contabile. Al termine del corso lo studente ha acquisito le competenze sulle logiche, le basi metodologiche e gli strumenti per utilizzare l'informazione di derivazione contabile nelle imprese e ha sviluppato capacità di comprensione, interpretazione e valutazione critica delle dinamiche economiche e finanziarie dell'impresa.	

Denominazione dell'insegnamento: Analisi di bilancio negli enti pubblici	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-P/07 Economia Aziendale
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: L'analisi del bilancio di previsione e del rendiconto costituisce l'obiettivo principale del corso, il cui oggetto specifico è costituito dallo studio e dalla successiva elaborazione di un sistema di indicatori specificamente applicabili agli enti pubblici, sistema orientato a favorire un miglioramento dei risultati gestionali da essi perseguiti attraverso la propria attività istituzionale. Tale obiettivo viene affrontato dapprima attraverso lo studio degli aspetti generali delle analisi di bilancio in ambito aziendale; poi mediante l'esame degli indici di bilancio in grado di rappresentare sinteticamente ma compiutamente la situazione finanziaria, quella patrimoniale e quella economica degli enti pubblici.	

Denominazione dell'insegnamento: Business English	
Crediti Formativi (CFU): 6	
SSD	L-LIN/12 Lingua Inglese
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: Le competenze linguistiche dovranno essere valutabili da un Livello soglia B1 (CEFR, Consiglio d'Europa 2001) a salire.	

Denominazione dell'insegnamento: Comportamento Organizzativo	
Crediti Formativi (CFU): 6	
SSD	SECS-P/10 Organizzazione Aziendale
Propedeuticità: Nessuna	
<p>Obiettivi formativi: La frequenza del corso e il superamento del relativo esame consente di sviluppare una conoscenza teorica dei contenuti del corso, applicabile ai più contesti organizzativi. Richiede inoltre una sufficiente padronanza del linguaggio e degli argomenti e una discreta capacità analitica nella soluzione di problemi organizzativi di base.</p> <p>E' richiesta inoltre una buona elaborazione dei concetti, basata su una prospettiva critica delle teorie e degli strumenti utilizzati. Inoltre si punta, attraverso appropriati test ed esercitazioni, di aumentare negli studenti il livello di autoconsapevolezza critica delle dinamiche personali e interpersonali che si manifestano nel mondo del lavoro e delle organizzazioni</p>	

Denominazione dell'insegnamento: Diritto Commerciale – Corso progredito	
Crediti Formativi (CFU): 6	
SSD	IUS/04 Diritto Commerciale
<p>Obiettivi formativi: Nella sua prima parte, il corso mira a fornire gli strumenti necessari per la conoscenza e la gestione delle operazioni di aumento e riduzione del capitale sociale e delle operazioni straordinarie (trasformazione, fusione e scissione) nei diversi tipi di società; con la seconda parte, invece, l'obiettivo è quello di esaminare ed analizzare criticamente gli snodi problematici del diritto dell'impresa in crisi. Tanto nella prima quanto nella seconda parte, gli obiettivi sopra indicati saranno raggiunti, oltre che mediante lezioni, anche attraverso esercitazioni pratico-casistiche, di modo che gli studenti apprendano e sviluppino la capacità di individuare autonomamente le soluzioni per ogni diversa problematica.</p>	

Denominazione dell'insegnamento: Diritto tributario della pubblica amministrazione	
Crediti Formativi (CFU): 6	
SSD	IUS/12 Diritto Tributario
<p>Obiettivi formativi: Il corso si propone l'obiettivo di formare gli studenti sui principi di diritto tributario operanti all'interno del sistema della pubblica amministrazione. Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito conoscenze e sviluppato capacità di comprensione e interpretazione di base sulla fiscalità della pubblica amministrazione, con particolare riferimento ai tributi locali. Sulla base delle conoscenze apprese durante il corso, gli studenti saranno in grado di affrontare concretamente le problematiche sottese alla fiscalità riguardante i rapporti del cittadino con la pubblica amministrazione.</p> <p>Lo studente, alla fine del corso, dovrebbe essere in grado di approfondire autonomamente quanto imparato, onde utilizzare le conoscenze di base come una "piattaforma" di partenza che gli consenta di pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e dovrebbe aver sviluppato una propria autonomia di giudizio e capacità di trarre conclusioni. Inoltre, dovrebbe essere in grado di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite, in modo pienamente comprensibile anche a chi, non avendo studiato quella determinata materia, non possiede alcuna preparazione specifica. Infine, è auspicabile che, al termine delle lezioni, lo studente si renda progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire in modo autonomo le conoscenze acquisite durante il Corso.</p>	

Denominazione dell'insegnamento: Econometrica	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-P/01 Economia Politica
Propedeuticità: Inferenza statistica	
Obiettivi Formativi: Il corso è un'introduzione all'econometria, la disciplina che utilizza le teorie economiche e le tecniche statistiche per analizzare dati economici e sociali. L'econometria ha lo scopo di analizzare le relazioni che intercorrono tra le variabili economiche e di comprendere i nessi di causalità. Il corso ha carattere fortemente applicato e le lezioni teoriche saranno accompagnate da una intensa attività di analisi di dati reali con l'uso del software econometrico Stata, con l'obiettivo di mettere in grado gli studenti di eseguire autonomamente analisi empiriche.	

Denominazione dell'insegnamento: Economia degli Intermediari Finanziari	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-P/11 Economia degli Intermediari finanziari
Prerequisiti/Propedeuticità: Competenze di base di economia delle aziende di credito, statistica e matematica finanziaria	
Obiettivi formativi: - Conoscenza approfondita delle basi metodologiche e concettuali del funzionamento della moneta e del Sistema finanziario - Rigore nella ricerca e nell'identificazione delle informazioni, dei dati, e dei modelli interpretativi necessari per esprimere giudizi in modo autonomo e non convenzionale	

Denominazione dell'insegnamento: Economia delle Aziende No Profit	
Crediti Formativi (CFU): 6	
SSD	SECS-P/07 Economia Aziendale
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: Dopo aver passato in rassegna le caratteristiche principali delle aziende non profit, il corso si pone come obiettivo quello di approfondire gli aspetti economico-aziendali dell'impresa sociale, nonché gli aspetti contabili, anche alla luce delle evoluzioni normative che hanno contraddistinto il settore del non profit. Lo studente acquisisce competenze proprie e specifiche delle organizzazioni non profit, evidenziando le principali differenze con le imprese for profit, grazie alla trattazione di casi aziendali e allo sviluppo di lavori individuali e di gruppo.	

Denominazione dell'insegnamento: Economia delle Imprese di Assicurazione	
Crediti Formativi (CFU): 6	
SSD	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: Il corso è disegnato per chi si accosta per la prima volta allo studio delle imprese di assicurazione. L'obiettivo è di far acquisire allo studente i concetti e le metodologie necessari all'interpretazione critica delle dinamiche gestionali tipiche dell'attività di intermediazione assicurativa e alla comprensione delle problematiche e dei rischi che caratterizzano lo svolgimento di tale attività. Il Corso si propone di raggiungere i seguenti risultati di apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • acquisizione della terminologia di uso corrente nelle assicurazioni (imprese e mercati); • comprensione delle funzioni dei principali prodotti assicurativi; • comprensione delle principali dinamiche gestionali tipiche delle imprese di assicurazione; • capacità di valutazione critica dei principali prodotti assicurativi. 	

Denominazione dell'insegnamento: Economia dell'innovazione e della rete	
Crediti Formativi (CFU): 6	
SSD	SECS-P/01 Economia Politica
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è dare allo studente gli strumenti per comprendere i fattori economici che influenzano le industrie dell'information technology e per analizzare l'economia della rete, la rapida crescita di Internet e del web.	

Denominazione dell'insegnamento: Economia del lavoro e del personale	
Crediti Formativi (CFU): 6	
SSD	SECS-P/02 Politica Economica
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di comprendere una serie di fenomeni che caratterizzano i mercati del lavoro.	

Denominazione dell'insegnamento: Economia delle aziende sanitarie e ospedaliere	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-P/07 Economia Aziendale
Propedeuticità: Nessuna	
<p>Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze di base del sistema sanitario nazionale italiano sia da un punto di vista legislativo che amministrativo. Verranno approfondite le tematiche relative al sistema di finanziamento, all'organizzazione, alla gestione e alla rilevazione delle aziende sanitarie con particolare riguardo alla Regione Calabria.</p> <p>Al termine del corso lo studente conoscerà l'organizzazione di un'azienda sanitaria, le principali operazioni di gestione, le basi della contabilità generale, i principali sistemi di valutazione, nonché le linee più importanti del funzionamento del sistema sanitario nazionale italiano e della Regione Calabria.</p> <p>Lo studente che avrà utilmente frequentato il corso sarà in grado di saper leggere un bilancio di esercizio di un'azienda sanitaria e di saper esprimere un giudizio di massima sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale, nonché avere chiare quali sono le principali criticità che affliggono il nostro sistema sanitario nazionale e regionale e qualche possibile soluzione ad esse.</p>	

Denominazione dell'insegnamento: Economia del mercato mobiliare	
Crediti Formativi (CFU): 6	
SSD	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari
Anno di corso: secondo	
Propedeuticità: Matematica finanziaria - corso progredito (consigliata) Finanza Aziendale corso progredito (consigliata)	
<p>Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una visione approfondita delle modalità di funzionamento dei mercati mobiliari e delle tecniche di gestione dei portafogli mobiliari.</p> <p>Contenuti: Caratteristiche dei mercati mobiliari e delle connesse attività di intermediazione. Organizzazione e struttura della Borsa italiana. Criteri di valutazione e indicatori di rendimento e rischio dei titoli azionari. La teoria della selezione di portafoglio. Le strategie di gestione dei portafogli azionari e obbligazionari. La valutazione della performance. L'efficienza dei mercati. L'utilizzo degli strumenti derivati nella gestione di portafoglio.</p>	

Denominazione dell'insegnamento: Economia e tecnica dei mercati finanziari	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari
Propedeuticità: Matematica finanziaria - corso progredito (consigliata) Finanza Aziendale corso progredito (consigliata)	
<p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consentire allo studente di acquisire la terminologia di uso corrente e le regole di negoziazione nei mercati monetari e obbligazionari; - Consentire allo studente di comprendere e valutare gli indicatori di rendimento e rischio dei titoli obbligazionari; - Consentire allo studente di utilizzare le informazioni implicite nella curva dei rendimenti per scadenza; - Consentire allo studente di padroneggiare le principali tecniche di gestione dei portafogli obbligazionari. 	

Denominazione dell'insegnamento: Economia Industriale	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECCS-P/06 Economia Applicata
Anno di corso: primo	
Propedeuticità: Nessuna	
<p>Obiettivi formativi: Comprensione della logica delle decisioni delle imprese in diverse forme di mercato, e dei loro effetti sull'efficienza economica.</p>	

--

Denominazione dell'insegnamento: Economia internazionale – Corso progredito	
Crediti Formativi (CFU): 6	
SSD	SECS-P/01 Economia Politica
Anno di corso: Primo	
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi Formativi: Il corso si propone di illustrare le principali tematiche riguardanti gli squilibri nel sistema dei pagamenti internazionali, la determinazione dei tassi di cambio e le decisioni di investimento internazionale. A tale scopo verranno presentati i più importanti elementi teorici ed empirici che consentono di comprendere le determinanti e l'evoluzione della bilancia dei pagamenti e il funzionamento del sistema monetario internazionale. Ampio spazio verrà dato alla lettura e all'interpretazione di casi e statistiche di più rilevante attualità.	

Denominazione dell'insegnamento: Finanza Aziendale – Corso progredito	
Crediti Formativi (CFU): 6	
SSD	SECS-P/09 Finanza Aziendale
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: Il corso di Finanza Aziendale progredito è una naturale continuazione dell'insegnamento di Finanza Aziendale della laurea triennale. Pertanto, parte degli argomenti di base saranno familiari a coloro i quali hanno frequentato il suddetto corso: le teorie sull'efficienza dei mercati finanziari, la moderna teoria del portafoglio, le proposizioni di Modigliani e Miller, le tecniche di valutazione degli asset, ecc. Il corso prevede l'approfondimento di concetti sia teorici che applicativi con un taglio prevalentemente quantitativo. Prima dell'inizio delle lezioni si consiglia vivamente agli studenti di richiamare alla mente i concetti affrontati negli insegnamenti di Finanza Aziendale, Statistica, Matematica e Matematica finanziaria. All'interno del corso verranno affrontate le tematiche valutative delle imprese attraverso la disamina delle metodologie tradizionali (metodi finanziari, reddituali, patrimoniali e misti) e di quelle "innovative" (metodo delle opzioni reali). Sarà anche affrontato il problema della valutazione di progetti d'investimento in condizioni di incertezza. La parte conclusiva del corso, infine, sarà dedicata all'approfondimento delle operazioni di finanza straordinaria: IPO, M&A, Leveraged Buyout, ed altre ancora, il tutto con un approccio teorico-applicativo.	

Denominazione dell'insegnamento: Gestione risorse umane e competenze organizzative	
Crediti Formativi (CFU): 6	
SSD	SECS-P/10 Organizzazione Aziendale
Propedeuticità: nessuna	
Obiettivi formativi: capacità di gestire risorse umane in differenti tipi di aziende: pubbliche, private, no profit, etc. etc.	

Denominazione dell'insegnamento: Gestione della produzione e dei materiali	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-P/08 Economia e Gestione delle Imprese
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: acquisire conoscenze specialistiche in tema di Gestione della Produzione, acquisire conoscenze specialistiche in tema di Gestione della Supply Chain e delle scorte	

Denominazione dell'insegnamento: Inferenza statistica	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-S/01 Statistica
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: Lo studente al termine del corso deve essere in grado di analizzare ed interpretare problemi e fenomeni con natura di incertezza seguendo un ragionamento di tipo inferenziale/probabilistico.	

Denominazione dell'insegnamento: Marketing – Corso progredito	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-P/08 Economia e Gestione delle Imprese
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: Sviluppare conoscenze teoriche sui modelli descrittivi e interpretativi del comportamento del consumatore, illustrando contestualmente l'applicazione delle teorie e dei concetti alla pratica manageriale	

Denominazione dell'insegnamento: Matematica finanziaria – Corso progredito	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-S/06 Metodi Matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: Fornire allo studente gli strumenti atti a definire la struttura per scadenza dei tassi d'interesse, la gestione del rischio di tasso d'interesse, la teoria delle decisioni in condizioni di incertezza e la moderna teoria del portafoglio	

Denominazione dell'insegnamento: Programmazione e controllo
--

Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-P/07 Economia Aziendale
Propedeuticità: (Consigliate) Economia aziendale, Ragioneria generale e applicata, Analisi e contabilità dei costi, Analisi di bilancio, Economia delle aziende di credito	
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire allo studente le nozioni di base della progettazione e della gestione di efficaci sistemi di programmazione e controllo. Particolare attenzione viene riservata al master budget, ai budget settoriali, centrali ed intersettoriali ed ai sistemi di reporting tradizionali ed evoluti.	

Denominazione dell'insegnamento: Programmazione e controllo nelle pubbliche amministrazioni	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-P/07 Economia Aziendale
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: Il Corso ha ad oggetto lo studio dei sistemi di programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche con particolare riferimento agli enti territoriali. Il sistema di programmazione e controllo - concepito quale principale strumento di governo - viene preso in esame sia negli aspetti organizzativi che operativi. Il corso viene strutturato in due parti. La prima ha ad oggetto il sistema e i documenti di programmazione, mentre la seconda si focalizza sugli strumenti di controllo direzionale. L'analisi degli strumenti di programmazione e controllo verrà affrontata sia in una prospettiva teorica che pratica, con analisi di casi ed esercitazioni.	

Denominazione dell'insegnamento: Revisione Aziendale	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-P/07 Economia Aziendale
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: Il corso affronta la tematica della revisione aziendale, analizzandone nella prima parte l'evoluzione storica, le modalità di abilitazione alla professione e la costituzione di società finalizzate all'attività suddetta. Successivamente vengono approfondite le principali normative inerenti il lavoro di revisione contabile. Il corso si conclude con lo studio dei principi di revisione più rilevanti e con la predisposizione di esercitazioni e casi pratici.	

Denominazione dell'insegnamento: Revisione negli enti pubblici	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-P/07 Economia Aziendale
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: Obiettivo principale del corso è l'analisi dell'istituto della revisione contabile nelle aziende pubbliche. Oggetto privilegiato del corso saranno le A.P. territoriali con particolare riguardo all'ente locale. Gli Enti Locali sono stati investiti negli ultimi anni da novità legislative di rilievo e si trovano ad affrontare il cambiamento in quadro di finanza pubblica vincolato. Il nuovo ruolo disegnato dal Legislatore vede il Revisore dei conti degli Enti Locali impegnato, da un lato, a verificare il rispetto della regolarità amministrativo-contabile degli enti e, dall'altro, a monitorare gli equilibri economico-finanziari in uno scenario di accresciute responsabilità.	

Denominazione dell'insegnamento: Ricerca Operativa	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	MAT/09 Ricerca Operativa
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: conoscenze di base relative alla formulazione e risoluzione di modelli di ottimizzazione con lo scopo di favorire un approccio razionale e metodologicamente rigoroso all'analisi di problemi decisionali complessi che si presentano nella gestione di aziende e di strutture organizzate.	

Denominazione dell'insegnamento: Strategie d'impresa – Corso progredito	
Crediti Formativi (CFU): 6	
SSD	SECS-P/08 Economia e Gestione delle Imprese
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti gli strumenti di base necessari a governare i processi riguardanti l'innovazione e le dinamiche di sviluppo e lancio dei nuovi prodotti/servizi, mediante lo studio dei principali modelli e delle più recenti teorie; in particolare l'obiettivo è di accrescere nei discenti le capacità individuali con riferimento ai seguenti ambiti: Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) delle dinamiche dell'innovazione e del lancio di nuovi prodotti servizi Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) all'innovazione e al lancio di nuovi prodotti e servizi; Autonomia di giudizio (making judgements) circa le strategie innovative e di ricerca&sviluppo di nuovi prodotti e servizi Abilità comunicative (communication skills) relativamente alle decisioni innovative relative a nuovi prodotti/servizi e nuovi mercati. Capacità di apprendere (learning skills) le strategie d'impresa relative all'innovazione.	

Denominazione dell'insegnamento: Tecnica Professionale – Corso progredito	
Crediti Formativi (CFU): 6	
SSD	SECS-P/07 Economia Aziendale
Propedeuticità: nessuna	
Obiettivi formativi: Apprendere nozioni su operazioni societarie straordinarie	

Denominazione dell'insegnamento: Valutazione d'azienda	
Crediti Formativi (CFU): 9	
SSD	SECS-P/07 Economia Aziendale
Propedeuticità: Nessuna	
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze per impostare un percorso per la valutazione del capitale economico di azienda. Dopo aver introdotto le finalità tipiche dei processi di valutazione, vengono affrontati dapprima gli aspetti metodologici, quindi quelli operativi relativi alla definizione delle diverse variabili. In particolare, saranno affrontate tutte le metodologie di valutazione di tipo "tradizionale" ed	